

Fuori Porta

A cura del Dottor ZETA

UNA CITTÀ DI PIANURA

La Pianura Padana, si sa, non gode di un clima particolarmente attraente: nebbia d'inverno, caldo afoso d'estate. Eppure c'è un periodo dell'anno in cui l'immensa pianura è capace di sedurci. Quando la primavera è alle porte, ecco che l'aria diventa più asciutta e frizzante, il cielo perde un po' di grigio e acquista le tonalità dell'azzurro, l'erba di pianura si fa tenera e di un verde brillante, le nebbie svaporano e lasciano il posto a orizzonti più limpidi e ampi. Il freddo e il caldo torrido, che rendono la gran pianura così poco desiderabile, sono ugualmente lontani. È il momento di prendere la macchina o (perché no?) il treno e concedersi una giornata in una città di pianura che, a poco più di un'ora da casa, ha così tanto da offrirvi: Ferrara. La città è appena sotto il Po, eppure percepiamo subito che il Veneto è lontano: non solo la parlata dei suoi abitanti ci dice immediatamente che questa è Emilia, ma il carattere stesso dei suoi edifici, dalle linee eleganti, ma sobrie ed essenziali nella calda tonalità rossa del mattone che caratterizza tutta la città, ci suggeriscono addirittura un sentore di Toscana. La città storica ha un centro medievale, che racchiude la Cattedrale e il Castello degli Estensi (la splendida dinastia che governò e abbellì la città), e un ampio quartiere rinascimentale, primo esempio di "piano regolatore" studiato a tavolino per consentire l'ampliamento della città secondo criteri di ordine e armonia. La porzione medievale ha strade strette, sinuose, dai nomi pittoreschi che profumano di storia. Il quartiere rinascimentale ha strade ampie, dritte e ariose, come si confà a una città ideale e pianificata. Tutto il centro può essere girato tranquillamente a piedi, ma c'è forse un modo migliore e più tipico per percorrerlo: con la bicicletta. Ferrara è la città della bicicletta,

mezzo di trasporto prediletto dai suoi abitanti: forse in nessun'altra città d'Italia se ne vedono così tante in giro. Presso il parcheggio principale del centro storico, in piazza Travaglio, il comune mette comodamente a disposizione biciclette a noleggio: lasciamoci invogliare e inforchiamo la due ruote, alla scoperta di una città che rivela le sue bellezze senza fretta, con poco traffico e molte occasioni di sosta. Attraversate le possenti mura che racchiudono il centro storico, con poche pedalate raggiungiamo la piazza del duomo... ed ecco il primo "oh" di meraviglia davanti alla facciata medievale - così pittoresca e fantasiosa - della Cattedrale. Ma poco lontano, una "montagna" tutta particolare attrae il nostro sguardo: è la colossale costruzione di mattoni del Castello Estense, un edificio inconfondibile con quelle sue quattro massicce torri, e dotato di uno strano, sottile fascino... quel fascino che indusse De Chirico a inserire questo castello in molti dei suoi più famosi e inquietanti quadri "metafisici". Proprio di fronte al castello la nostra bicicletta inizia il lungo percorso del Corso Ercole I d'Este, strada tra le più belle d'Italia, "ampio e diritto come una spada" come lo definisce Giorgio Bassani (il grande scrittore che più di ogni altro ha saputo raccontare l'anima e i ricordi di questa città). Tra i tanti illustri palazzi rinascimentali che lo fiancheggiano, anche da lontano distinguiamo subito il più famoso e il più singolare: il Palazzo dei Diamanti, bianco di pietra e irto di punte, che ospita sempre mostre di pittura ben fatte e, soprattutto, di dimensioni "umane". Molto interessante la mostra attualmente in corso sul Simbolismo (nei weekend è aperta anche fino a tarda sera: lo devolisima abitudine!). La nostra bicicletta può vagare liberamente per le ampie strade dell'Addizione Erculea (il nome del quartiere rinascimentale, datole dal duca Ercole), mentre lo sguardo rincorre palazzi e chiese, ma anche parchi e ampie piazze alberate. Ed ecco la casa di Ludovico Ariosto, che qui trascorse gli ultimi anni di vita rivedendo e ritoccando il suo Orlando Furioso. È una casa non grande, ma dalle linee architettoniche piene di equilibrio e di armonia. Ancora si legge l'iscrizione che Ariosto volle inserire nella facciata: "Piccola, ma adatta a me". Forse è vero che la semplicità è una virtù degli spiriti davvero grandi... Tante gemme preziose sono sparse qua e là per la città. Il Palazzo di Schifanoia è una delle più belle e nascoste. Era un "luogo di delizie" della corte estense, dove anche la noia doveva essere bandita, anzi "schifata". Esternamente il palazzo può passare inosservato,

ma l'interno ci offre uno dei più affascinanti cicli di affreschi della pittura rinascimentale italiana, pieni di raffinatezza, attenzione per i particolari, eleganza e poesia. Il duca di Ferrara vi è rappresentato in sella al suo destriero, mentre va a caccia di aironi... Osservando queste magnifiche pitture sembra quasi di rivedere, come in un film, la vita e l'atmosfera di quell'epoca, cavalleresca e feroce allo stesso tempo. E da Schifanoia verso la Cattedrale, ecco il quartiere medievale, tutto vicoli, sottoportici, muri pieni di cicatrici del tempo, angoli pittoreschi e tranquilli... "o deserta bellezza di Ferrara" cantava Gabriele D'Annunzio, che era un alato poeta, ma anche grande intenditore di piaceri terreni...

E tra i tanti piaceri che questa città sa offrire, c'è la buona tavola. Nei suggestivi vicoli del centro, come la pittoresca Via delle Volte, un tempo celebre per i postriboli, abbondano le osterie di qualità dove assaporare una cucina saporosa e di sostanza (come si conviene a una città emiliana!), ma anche impreziosita dai ricordi della sontuosa cucina della corte estense. Un piatto ferrarese su tutti? La "Salama da sugo" naturalmente! Succulento impasto di carne suina tritata, mescolata a spezie, vino rosso, poi insaccata e lasciata stagionare almeno un anno; viene poi cotta a dovere e servita, sugosa e saporitissima, su un caldo letto di purè di patate. In tavola, immancabile, il famoso pane ferrarese all'olio. E non può mancare nemmeno un generoso calice di rosso a riscaldare la mensa e la compagnia! Sebbene il ferrarese non sia una zona dalle grandi tradizioni vitivinicole, basterà salire sulle torri del castello in una di queste limpide giornate primaverili per distinguere chiaramente, in lontananza, le colline romagnole: da laggiù ci giungerà sicuramente un corposo ed elegante Sangiovese di Romagna che, con poca spesa, non ci farà certo rimpiangere i più celebrati Sangiovese toscani! Ma poi, volgendo lo sguardo un po' più a ovest verso le colline modenesi, perché non lasciarsi tentare dal buon vecchio, e ingiustamente trascurato, Lambrusco, così adatto ai piatti emiliani di carne suina? E per finire in dolcezza, non può mancare un assaggio della Tenerina, una delle più straordinarie torte al cioccolato d'Italia, vanto dell'arte pasticceria ferrarese (garantiamo che è in grado di convertire anche i più strenui difensori della torta Sacher!) Tanto poi ci penserà la nostra fida bicicletta a farci smaltire il sovrappiù di calorie, mentre ritorneremo lieti al parcheggio di piazza Travaglio...
Il Dottor ZETA

ALIMENTARI TABACCHI
DE ANTONI RUGGERO
RICEVITORIA LOTTO
Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Federico Ballardini. Stampato in proprio.



• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 104 · 10.03.2007

È un numero tutto rosa, dedicato alle lettrici del nostro giornale. Il materiale è davvero moltissimo. Segnaliamo solo la nuova rubrica "Fuori porta..." a cura del Dottor ZETA: in ogni numero proporrà in esclusiva per il nostro giornale degli interessanti ed insoliti itinerari all'insegna della cultura, dell'arte e dei sapori della migliore gastronomia. Buona lettura!

LA LAUREA DI MARA

Come di consueto apriamo il numero con la bella notizia di una nostra concittadina che ha raggiunto il prestigioso traguardo della laurea. In questo caso si tratta di una soddisfazione di respiro davvero "internazionale": lo scorso 5 marzo MARA FINI si è infatti laureata presso l'Università degli Studi di Trieste in Traduzione ed Interpretazione. La novella Dottoressa - che in questi anni di studio ha approfondito lo studio del tedesco, lo spagnolo ed il russo - ha presentato e discusso la tesi "La vita è bella: versione italiana e tedesca a confronto" con relatore il Prof. Reimar Klein. Ci stringiamo con gioia a Mara e l'abbracciamo con le nostre più vive felicitazioni, assieme a tutti i suoi cari che - in cielo ed in terra - oggi gioiscono con lei. In bocca al lupo, Dottoressa, per nuovi ed ancora più gioiosi traguardi... Ad maiora!

La Redazione

UNO SCOMODO RICORDO?

Caro Sovizzo Post, leggendo un articolo da "Il Giornale di Vicenza" di martedì 06 marzo - RICONOSCERE LE FOIBE E GLI ECCIDI

ASSEMBLEE SUL BILANCIO

Il Bilancio di Previsione 2007 verrà illustrato dagli amministratori comunali ai cittadini di Sovizzo secondo il seguente calendario:

- Sovizzo Colle: lunedì 12 marzo, ore 20.30 presso le ex scuole elementari (via Villapiazola, 61 Sovizzo Colle).
- Montemezzo: mercoledì 14 marzo, ore 20.30 presso la casa della Dottrina (Parrocchia San Bartolomeo di Montemezzo).
- Tavernelle: giovedì 15 marzo, ore 20.30 presso la casa del Giovane (piazzale del Donatore Tavernelle).
- Sovizzo Centro e San Daniele: venerdì 16 marzo, ore 20.30 presso la sala conferenze del Municipio (via Cavalieri di Vittorio Veneto, 21).

Sarà un'occasione per dialogare sulle problematiche delle singole zone. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio ragioneria (tel. 0444.1802105, oppure all'indirizzo mail finanze@comune.sovizzo.vi.it).



OTTICA CESTARO

Via Risorgimento, 1 · SOVIZZO
telefono 0444 536601
CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO

NAZISTI - non ho potuto fare a meno di prendere carta e penna - scusate... tastiera e monitor... - per comunicare con il nostro Sovizzo Post! Mi ero ripromesso di non farlo, dopo che con rammarico avevo notato la totale assenza degli Alunni delle Scuole Medie alla serata dedicata a questo tema svoltasi presso l'Auditorium delle Scuole il 7 febbraio. E sì che da parte degli organizzatori era stato chiesto all'Istituto Comprensivo di Sovizzo di dar risalto all'iniziativa, ma da quanto mi risulta il tutto è passato in sordina! Possibile che non si voglia capire che questa tragedia ha colpito tutti indistintamente? Leggendo quanto detto prima mi rendo conto che esiste ancora troppa faziosità e rancore verso questi Esuli che avevano la sola colpa di essere Italiani! Sarebbe importante far conoscere questa realtà ai nostri Giovani e la Scuola deve essere la prima a favorire queste iniziative, dando ascolto e voce a coloro che in qualche maniera hanno subito queste tragedie, così come è stato fatto per la Giornata della Memoria. Caro Istituto Comprensivo siate più aperti, la realtà dei fatti accaduti 60 anni fa deve essere conosciuta e non essere messa in secondo piano perché per qualcuno questo argomento può scottare o risultare scomodo! Grazie per la disponibilità accordatami da Sovizzo Post nel lasciar sfogare la mia rabbia contro le mistificazioni.

Mirco Scarso per la Giornata del Ricordo

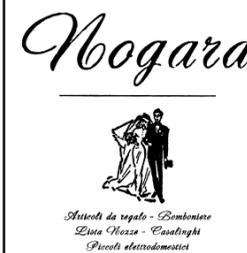
DAL CALCIO ANCHE APPLAUSI

Da alcuni giorni abbiamo ricevuto dall'amministrazione comunale il nuovo arredamento completo per gli spogliatoi ampliati. Non ci aspettavamo a dire il vero una così completa attrezzatura interna, la ditta fornitrice si è presentata di buon mattino con il personale competente e in poche ore ha trasformato i nostri spogliatoi, benché già rinnovati nelle strutture murali, in accoglienti sale dove entrare per prepararsi ad una partita è veramente stimolante. Vorrei anche aggiungere che la prima partita giocata in casa domenica 4 marzo con l'arredamento nuovo ci ha proiettato in vetta alla classifica. Poiché anche i calciatori sono un pò scaramantici, vorrei aggiungere che anche il campo nuovo ha portato fortuna perché quest'anno tutte le squadre vanno molto bene. Noi vorremmo continuare a vincere e le prospettive che la prima squadra venga promossa non sono remote; poiché la scaramanzia ha la sua importanza e gli impianti nuovi ci portano fortuna le chiediamo, Signor Sindaco, di aiutarci a vincere consegnandoci quanto prima anche i campi da calcetto che lei e la sua amministrazione avete programmato per il completamento dell'area sportiva. L'entusiasmo che pervade il nostro settore giovanile continua a portare nuove iscrizioni alla nostra società. La costruzione di questi nuovi impianti in erba sintetica ci permetterà di far giocare anche i bambini di 5 anni che normalmente durante la stagione invernale soppesano l'attività a causa del fondo fangoso. Tali impianti ci permetteranno anche di organizzare manifestazioni e feste in collaborazione sia con la polisportiva sia con altre associazioni. Insomma, caro Sindaco e cari Amministratori, confidando in una rapida evoluzione dei lavori per i campi da calcetto, vi ringrazio in anticipo a nome di alcune centinaia di giovani che potranno così godere di spazi più appropriati alle loro attività.

Alessandro Belluomini,
presidente dell'A.S. Calcio Sovizzo

SOVIZZO POST

Redazione: Via Olimpia, 16 · 36050 Sovizzo (VI)
Telefono e Fax 0444 551616
e-mail: sovizzopost@email.it



L'8 marzo è ormai alle spalle. Il clima birichino delle ultime settimane ha anticipato la fioritura delle mimose. Il nostro augurio all'altra metà del cielo vale invece per tutti i 365 giorni del 2007. Lo scorso anno abbiamo utilizzato una poesia di Tagore per rivolgere un augurio speciale alle nostre compagne di viaggio. Per questo numero "in rosa" lasciamo volentieri la parola all'amico Mimmo Bracco, poeta sovizzese che viene spesso a trovarci. Una voce di casa per le regine delle nostre case...

LA DONNA

Chi dice: "donna è pari a danno" certo è vittima di un inganno. Mai s'era vista una tal creatura forte, debole, incerta e sicura accompagnare sempre e senza timore ogni amato frutto del suo Amore: contro sofferenze e malanni, vestendo ricchi o miseri panni, compie, decisa e ferma, la sua missione profondendo energie e passione. La mamma portava la gonna per indicarci ch'era una donna, mentre l'uomo portava i pantaloni... erano, queste, vecchie distinzioni; ma, oggi, tutto è cambiato: anche lei le brache ha adottato. È solo un fatto commerciale e niente affatto sostanziale... che portino brache o gonne restano sempre delle donne! L'otto marzo per ogni lor affanno e per tutto quel che per noi fanno le festeggiamo con quei cari fiori che di loro parlano ai nostri cuori: gialle, piccole e paffutelle mimose, che non son nemmeno odorose, con affetto a loro regaliamo perché, ancora una volta, vogliamo con tal gesto far loro sapere che le ringraziamo di esistere.

Mimmo

APPUNTAMENTI DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZ. MONTECCHIO MAGGIORE

Via Duomo 1 - Montecchio Maggiore - Tel. 0444491505

Domenica 11 marzo 2007

GITA ESCURSIONISTA sui Colli di Brendola iscrizioni presso la sede il martedì e venerdì precedenti.

Lunedì 12 marzo 2007

"ACONCAGUA" serata con Franco Brunello presso la sala civica "Corte delle Filande" a Montecchio Maggiore ore 20,45

Lunedì 19 marzo 2007

"VIAGGIO IN PERU" serata con Flaviano Ghiotto presso la sala civica "Corte delle Filande" a Montecchio Maggiore ore 20,45

Martedì 20 marzo 2007

inizio iscrizioni dei corsi 2007 della SCUOLA DI ALPINISMO, presso la sede del CAI alle 20,45

Domenica 25 marzo 2007

GITA ESCURSIONISTA SU E GIU' FRA SCARANTI E PRIARE zona Grancona iscrizioni presso la sede il martedì e venerdì precedenti.

Lunedì 26 marzo 2007

"LA GUERRA SUL PASUBIO" serata con prof. Claudio Gattera presso la sala civica "Corte delle Filande" a Montecchio Maggiore ore 20,45

BANCA DEL CENTROVENETO
Credito Cooperativo S.C.A.R.L. - LOMBARDI

Il nuovo servizio di banca telefonica

CENTROVENETO in linea

Con Centroveneto in linea® è possibile operare ed avere informazioni sui propri conti e sui mercati finanziari, con una semplice telefonata. Si possono ricevere informazioni sul saldo dei conti, sugli ultimi movimenti, sulle condizioni in essere dei conti correnti che saranno trasferite al cliente scegliendo tra i vari mezzi di comunicazione: il telefono, il fax, l'e-mail o l'S.M.S.

Inoltre il servizio permette di eseguire disposizioni sui conti durante la fase in cui sono presenti gli operatori (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.45). In particolare è possibile eseguire bonifici Italia, giroconti, prenotazioni e acquisto valute, prenotazioni di carnet assegni e pagamento effetti. Per l'area investimenti, si possono eseguire compravendite di titoli obbligazionari, titoli azionari e prenotazioni (OPV, OPS).

Centroveneto in linea® sicuro e rapido, è pronto. In un "Pronto?!"

Numero Verde **800-201510**

Per attivare il servizio, rivolgersi direttamente allo sportello

La tessera è gratuita e non ha scadenza!

Film nuovi ogni settimana!

Ricarica 20 € - 5 € in omaggio
Ricarica 50 € - 15 € in omaggio

Siamo a Sovizzo in via Tiepolo, 13 (zona scavi archeologici)

SCREAM VIDEO

VIDEOTECA

